

GABINETTO 26 FEBBRAIO 2011
RELAZIONE DEL PDG GIMMI MORETTI
COMITATO STATUTO E REGOLAMENTI

Allorquando il Governatore ebbe a chiedermi di interessarmi di Statuto e Regolamenti subito pensai che dopo tutti gli anni che avevo passato in prima linea mi ero meritato un incarico di tutto riposo, circoscritto ad un ambito limitato, ad un mero aggiornamento delle nostre carte distrettuali alle norme nel frattempo operanti a livello sovraordinato, siano quelle internazionali, sia quelle multi distrettuali, che non avevano trovato ancora recepimento nel nostro ordinamento.

In sintesi un lavoro facilmente affrontabile con il prezioso ausilio di Gabriella Falda, Maria Luisa Ballestra e Luigi Accatino, per lo più consistente in una comparazione dei testi ed l'inserimento delle relative innovazioni.

Mentre approfondivo gli argomenti da sottoporre alla attenzione dei miei illustri Compagni di avventura, mi venne in mente, mal me ne incolse, di riflettere, ad ampio spettro sul complesso delle nostre norme statutarie e, folgorato sulla strada per Damasco, prima di stracciarmi le misere vesti e cadere come corpo morto cade, le conseguenze le porto ancora addosso sul volto emaciato, mi illuminai d'immenso e sentii una voce che mi sollecitava a mettere mano ad alcune parti essenziali dei testi tutt'ora in uso.

La voce, nel raccomandarmi di agire nel massimo rispetto della esegesi dello Statuto, mi suggeriva di soffermarmi su alcuni principi da riaffermare con maggior convinzione, su alcune definizioni da arricchire, su alcuni temi da sviluppare, su alcuni ineludibili concetti da presentare con maggior chiarezza, alla luce della inequivocabile evoluzione gestionale che nella nostra associazione si è verificata dal 1995 ai giorni nostri.

Denominazione, Competenze, Territorialità, Rappresentanza, Entrate ed Uscite, Stampa, Comunicazione, Comitati ed il faticoso articolo 16 dello Statuto quello che

era stato espressamente previsto per garantire l'amichevole e collaborativo collegamento con i due Distretti fratelli sono tutti argomenti che meritano la nostra partecipata attenzione.

Prima di arrivare alla composizione di proposte da sottoporre al Governatore ed al suo Gabinetto per la successiva disamina assembleare, ritengo sia indispensabile dare voce agli elementi costitutivi e fondanti della nostra Associazione.

La parola dunque ai club, ai 62 sodalizi che rappresentano la legittimazione del nostro operato.

Il corpo sociale, tramite i singoli Presidenti è invitato, se lo ritiene opportuno e se ha qualche suggerimento da formulare, a far pervenire, anche in modo informale, il proprio contributo entro la prima decade del mese di dicembre.

A questo proposito chiedo al Governatore di poter interpellare, tramite la segreteria distrettuale, mediante l'inoltro via mail di una semplice e chiarificatrice lettera che, se autorizzato, mi premurerò di far pervenire entro i prossimi giorni, tutti i club.

Pongo come limite massimo per le eventuali risposte sabato 10 dicembre, per consentire l'espletamento dei successivi adempimenti.

Nel frattempo il Comitato riterrebbe utile incontrare la Consulta dei Past Governatori per raccogliere la saggezza della loro esperienza.

Questo lavoro, questo improbo lavoro, richiamando le parole di un Past Governatore a me molto caro, per assonanza ed identità di intenti deve riproporre quel "Insieme, tutti insieme, potremo contribuire a creare il futuro, il nostro futuro".